

Padre di misericordia, che hai donato il tuo Figlio per la nostra salvezza e sempre ci sostieni con i doni del tuo Spirito, concedici comunita' cristiane vive, ferventi e gioiose. che siano fonti di vita fraterna e suscitino fra i giovani il desiderio di consacrarsi a Te e all'evangelizzazione. Sostienile nel loro impegno di proporre una adeguata catechesi vocazionale e cammini di speciale consacrazione. Dona sapienza per il necessario discernimento vocazionale, cosi' che in tutto risplenda la grandezza del tuo amore misericordioso. Maria, Madre ed educatrice di Gesu', interceda per ogni comunita' cristiana, affinché, resa feconda dallo Spirito Santo, sia fonte di genuine vocazioni al servizio del popolo santo di Dio .

(Monastero Invisibile)

Canto di Compieta
Tantum Ergo
Canto Finale

Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò.

Adorazione Eucaristica

V^a Domenica di Pasqua “Anno C”



Canto iniziale

Tutti: “O Dio, che nel Cristo tuo Figlio rinnovi gli uomini e le cose, fa’ che accogliamo come statuto della nostra vita il comandamento della carità, per amare te e i fratelli come tu ci ami, e così manifestare al mondo la forza rinnovatrice del tuo Spirito.” (Colletta)

1 L. Cieli nuovi e terra nuova sono oggi l'aspirazione che batte al cuore di tutti coloro che sono impegnati in un superamento dell'attuale ordinamento sociale, così carico di ingiustizie e sfruttamenti.

2 L. «Ecco, io faccio nuove tutte le cose» è la grande speranza cristiana: un mondo nuovo. Ma non è l'uomo nel suo sforzo solitario a costruire questo mondo nuovo. È l'uomo insieme con Dio, in collaborazione con Dio.

Canto al Vangelo (Gv 13,34)

T. Alleluia, alleluia.

Presidente Assemblea: “Vi do un comandamento nuovo, dice il Signore: come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri.

T. Alleluia.

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni: (Gv 13,31-35)

Quando Giuda fu uscito [dal cenacolo], Gesù disse: «Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato, e Dio è stato glorificato in lui. Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito. Figlioli, ancora per poco sono con voi. Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri». Parola del Signore.

Pausa di Silenzio

1 L. Al comandamento dell'amore è correlativa, per i cristiani, una situazione e una realtà nuova, una “città” nuova: la Chiesa, nuova terra, nuova Gerusalemme, dimora di Dio con gli uomini. Non è da credere che la visione di Giovanni si riferisca ad una realtà proiettata nel futuro idealizzato.

2 L. La «città che scende dal cielo», la «terra nuova» dalla quale è scomparso il mare, simbolo delle forze del male, indicano che la nuova creazione, inaugurata dalla vittoria pasquale di Cristo, è

dalla schiavitù del denaro;
l'adultera e la Maddalena dal porre la felicità solo in una creatura;
fece piangere Pietro dopo il tradimento,
e assicurò il Paradiso al ladrone pentito.

Fa' che ognuno di noi ascolti come rivolta a sé la parola che dicesti alla samaritana: Se tu conoscessi il dono di Dio!

Tu sei il volto visibile del Padre invisibile,
del Dio che manifesta la sua onnipotenza soprattutto
con il perdono e la misericordia:

fa' che la Chiesa sia nel mondo il volto visibile di Te,
suo Signore, risorto e nella gloria.

Hai voluto che i tuoi ministri fossero anch'essi rivestiti di debolezza
per sentire giusta compassione per quelli che sono
nell'ignoranza e nell'errore:

fa' che chiunque si accosti a uno di loro si senta atteso,
amato e perdonato da Dio.

Manda il tuo Spirito e consacraci tutti con la sua unzione
perché il Giubileo della Misericordia sia un anno di grazia del Signore
e la tua Chiesa con rinnovato entusiasmo possa portare
ai poveri il lieto messaggio
proclamare ai prigionieri e agli oppressi la libertà
e ai ciechi restituire la vista.

Lo chiediamo per intercessione di Maria Madre della Misericordia
a te che vivi e regni con il Padre e lo Spirito Santo
per tutti i secoli dei secoli. Amen

Pausa di Silenzio

**Canto:
Meditazione
Preghiere spontanee
Padre Nostro
Segno di Pace**

**Tutti
Preghiera per le vocazioni**

1 L. Possiamo solo sottolineare il criterio evangelico di fondo che deve guidarci: amare secondo il Vangelo significa, oggi, rinunciare ad avere tutto ciò che vorremmo o potremmo avere per pensare a un futuro umano per tutti.

2 L. Sono parole lontane da quelle che sentiamo ogni giorno. Esse tuttavia non devono essere considerate un'illusione, ma un impegno reso possibile a coloro che hanno fede.

1 L. Il comandamento nuovo non è, dunque, un messaggio vago e insignificante. Se tale diventa, è una grossa responsabilità dei credenti.

2 L. Per non sentire il peso di questa responsabilità, chiediamo al Signore di saper testimoniare la creatività dell'amore che egli ci ha insegnato.

Tutti

Signore, nostro Dio,
che vuoi fare nuova anche la nostra vita
e ci offri, nell'esperienza umana del tuo Figlio Gesù,
la rivelazione del tuo progetto di umanità,
concedi a tutti noi di coglierne la bellezza
per saperla testimoniare
nelle contraddizioni della nostra storia.

Pausa di Silenzio

Tutti

Signore Gesù Cristo,
tu ci hai insegnato a essere misericordiosi come il Padre celeste,
e ci hai detto che chi vede te vede Lui.
Mostraci il tuo volto e saremo salvi.
Il tuo sguardo pieno di amore liberò Zaccheo e Matteo

già in opera nei battezzati. La «sposa adorna per lo sposo» è la nuova umanità liberata dal peccato, santificata da Cristo e splendente della sua gloria e della sua bellezza.

ABBASSARE LUCI

**Intenzioni di Papa Francesco affidate all'Apostolato della Preghiera
(Dal Monastero Invisibile)**

- **Perché i piccoli agricoltori ricevano il giusto compenso per il loro prezioso lavoro.**
- **Perché i Cristiani dell'Africa diano testimonianza di amore e di fede in Gesù Cristo in mezzo ai conflitti politico-religiosi.**
- **Per le coppie di giovani che desiderano formare una famiglia e devono fare i conti con la precarietà del lavoro e la disoccupazione.**
- **Cuore di Gesù', i predicatori del Vangelo annuncino la gioia del perdono, come una forza che risuscita a vita nuova e dona speranza per il futuro.**

Pausa di Silenzio

1 L. Il tema di queste settimane di Pasqua è la fede nel Signore risorto che porta con sé l'esigenza dell'annuncio profetico di un mondo nuovo.

2 L. Il Libro dell'Apocalisse ci lascia intravedere il momento finale di questo sogno di Dio. Ma, per realizzarlo, il Signore, nel Vangelo, sembra offrirci lo strumento più debole, quello dell'amore.

1 L. Che senso ha l'esortazione ad amarci in un mondo disumano come il nostro?

2 L. Amore è parola abusata e generica. E noi rischiamo di ripetere parole vaghe e innocue, che non cambiano nulla della nostra vita, perché smisuratamente schiacciate da messaggi molto più efficaci.

1 L. Per superare questa impressione negativa cerchiamo di cogliere il senso forte delle parole di Gesù: «Amatevi come io ho amato voi».

2 L. Gesù non si trova in una tranquilla riunione di amici, dove è facile parlare di amore. Siamo alla vigilia della passione, un contesto in cui l'amore sembra non avere nessun peso, e in cui, proprio per questo, l'amore di Gesù acquista una evidenza enorme.

1 L. È l'ora della meschinità e del tradimento. Giuda, il traditore, si è appena separato dal gruppo. Anche i discepoli stanno per abbandonare il maestro. Gesù si trova al centro di istituzioni che lo stanno condannando, perché è venuto a svelarne le ipocrisie e le ingiustizie.

2 L. È venuto a difendere l'uomo dal potere oppressivo delle istituzioni, a difendere i poveri, gli affamati di giustizia, dall'arbitrio dei potenti.

1 L. Questo è l'amore nuovo, lontano da facili sentimenti, annunciato da Gesù. Si tratta di un progetto di vita molto impegnativo.

2 L. L'aspetto nuovo dell'amore cristiano è questo: si tratta di un amore gratuito, che cioè non cerca le sue motivazioni nelle qualità dell'altro. Non constata valori, non li verifica, non ne fa l'inventario, li crea.

1 L. È ciò che avviene in un serio rapporto educativo: è l'amore che fa crescere, che umanizza.

2 L. Dice una popolare canzone americana: «Tu non sei nessuno — finché nessuno ti ama».

1 L. Un emarginato, un ragazzo difficile si accorge di esistere, si rende disponibile a un progetto costruttivo, solo quando si sente amato.

2 L. L'apostolo Giovanni lo aveva già scritto: «Non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha preso l'iniziativa di amarci».

1 L. Prendere l'iniziativa di amare è il grande principio della pedagogia divina, che il Vangelo affida anche a noi. Chi coglie questa grande intuizione sa amare indipendentemente dai meriti altrui.

2 L. È facile comprendere le enormi implicazioni di questo amore, nei rapporti sociali, nell'impegno educativo, nel campo dell'emarginazione e dell'accoglienza da cui ci vengono le sfide più provocatorie.

1 L. Quest'amore ci porta a vincere la cultura della paura, del sospetto, della cautela, e a sostituirla con la cultura creativa della fiducia.

2 L. Un altro motivo di riflessione: l'amore del Signore si realizza in un contesto difficile. Non è frutto naturale di una realtà positiva, è piuttosto impegno di rinnovare le cose, per far crescere l'uomo.

1 L. L'amore evangelico deve rendere insopportabili abitudini, mentalità, luoghi comuni che fanno da copertura all'ingiustizia e all'egoismo umano.

2 L. Come è avvenuto con Gesù, il contesto sociale deve dare verità e concretezza all'amore.

1 L. Forse noi vorremmo vivere la realtà dell'amore in un mondo ideale, che ci permetta di esprimerci con buoni sentimenti e con gesti tradizionali, e invece ci troviamo di fronte a realtà inattese, che turbano i nostri progetti:

2 L. Il disagio giovanile, la violenza, la droga, l'ondata migratoria, turbamenti sociali che ci fanno sentire l'urgenza di passare dai nostri piccoli gesti calcolati e cauti a una mentalità nuova, pronta ad appoggiare disegni politici coraggiosi, decisi a contestare prospettive egoistiche di benessere in vista di un futuro più giusto e più umano per tutti.

1 L. Non possiamo scegliere noi i modi più congeniali di vivere l'amore cristiano.

2 L. È la realtà che deve guidare le nostre scelte di impegno. Non è possibile, qui e ora, fare esempi. Sarà la sensibilità umana e cristiana delle nostre comunità a farlo.